

FORZE DELLA NATURA

DI ELENA FASSIO

LEGNO, MARMO, GESSO. MATERIALI NATURALI E TRADIZIONALI CHE, USATI PER RIVESTIRE LE PORTE INTERNE, CONIUGANO DESIGN E MATERICITÀ, FUNZIONALITÀ E DURABILITÀ

Le porte interne sono elementi che caratterizzano fortemente gli ambienti abitativi, sia dal punto di vista stilistico sia da quello funzionale. Scegliere bene, quindi, significa combinare al meglio questi due elementi, a partire dalla selezione del materiale. Il mercato presenta una gamma infinita di possibilità: legno nelle sue varie essenze, vetro, laminato, alluminio, pietra naturale, marmo, ceramica, resina, gesso, intonaco. Ognuno ha i suoi pregi e può essere più o meno adatto a un progetto. «Oltre a fattori come la durabilità e la facilità di manutenzione, è importante considerare anche la resa estetica delle porte interne – spiega l'architetto Ivan Stabile –. A seconda della forma, del materiale e delle finiture, si possono infatti ottenere diversi risultati. Il legno, per esempio, offre un aspetto caldo ed elegante. Ogni essenza, come il rovere, il noce, il teak o il mogano, ha caratteristiche

uniche. Richiede una manutenzione regolare, come la verniciatura o l'applicazione di uno smalto protettivo, per preservarne l'aspetto e la durabilità, soprattutto se posizionato in stanze esposte all'umidità, come il bagno e la cucina, o alla luce solare. Il vetro

permette una divisione di spazi senza bloccare la diffusione della luce naturale, fattore cruciale per il benessere indoor. L'alluminio – continua l'esperto – è un materiale leggero e resistente, che può essere facilmente modellato in vari stili o verniciato in

diverse tonalità. Ci sono poi i rivestimenti in materiali che tradizionalmente non si assocerebbero alle porte, come la pietra naturale, il marmo, la ceramica, il gesso o l'intonaco, che creano un piacevole e ricercato effetto materico grezzo, che diventa facilmente protagonista dell'interno ambiente.

La finitura più popolare – conclude – è sicuramente la verniciatura, che consente di personalizzare le porte scegliendo tra le moltissime tonalità della gamma Ral. Molto attuali sono anche le finiture a greche orizzontali ravvicinate, doppie o triple, mutuata dal mondo della moda. Il risultato di questi raffinati, seppur semplici decori, è una porta dal design contemporaneo e minimale. Se si sceglie un materiale più materico come il legno, invece, è consigliabile usare uno smalto trasparente, uno stain impregnante o un olio vegetale per nutrire e proteggere il materiale, preservandone le caratteristiche naturali».





INTEGRAZIONE TOTALE

Eclisse Syntesis Line scorrevole è un controtelaio senza stipiti o copriprofili che nasconde una o due ante scorrevoli speculari in legno o in vetro (in foto), per un risultato estetico rigoroso e completamente integrato con la parete. www.eclisse.it



LINEE SLANCIATE

Il modello battente **Absolute Swing Tutta Altezza** offre un grandioso impatto scenografico grazie all'assenza del traverso superiore che slancia le linee e amplifica gli ambienti, e si può avere in diversi materiali in finitura grezza o laccata. www.ermetika.com

